

## STRADE DISSESTATE

TANTE LE ARTERIE SIMILI A PERCORSI DI GUERRA

LA ZONA INDUSTRIALE. È tra le più frequentate da mezzi di ogni genere ma è anche quella con il fondo più rovinato



Il servizio sarà dato in concessione

## Bisceglie, varato il pacchetto energia

LUCA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE.** Il Consiglio comunale ha varato il "pacchetto energia". Si è stabilito di procedere all'affidamento in concessione del servizio integrato comprendente la fornitura dell'energia primaria, la conduzione, la manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché il finanziamento con capitali privati della progettazione e realizzazione sia degli interventi di adeguamento normativo, riqualificazione tecnologica e trasformazione a metano degli impianti termici, che della realizzazione e gestione degli impianti fotovoltaici di pertinenza del Comune. La concessione del "servizio energia", che scaturirà da apposita gara d'appalto, andrà ad una società di servizi energetici accreditata presso l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, utilizzando per gli investimenti necessari il Finanziamento Tramite Terzi. Il costo annuale dell'appalto (durata 25 anni), risulta essere di 582 mila euro (Iva inclusa) per l'anno 2009 e di 802 mila euro annui per gli anni dal 2010 al 2033, pari ai costi già a carico del Comune. Al fine di conseguire gli obiettivi di efficienza energetica oltre che la messa a norma degli impianti l'amministrazione comunale ha inteso seguire la strada dell'affidamento esterno. In particolare le attività da espletare come relazione dall'assessore all'ambiente Enzo Di Piero, sostenitore del progetto col sindaco Francesco Spina, riguardano: l'affidamento in concessione del servizio integrato inerente la gestione, l'esercizio, la manutenzione, la fornitura di gas metano e le attività connesse alla messa a norma; la riqualificazione e la trasformazione a gas delle centrali termiche al servizio degli immobili; il ricorso a fonti energetiche rinnovabili ovvero fonti da considerarsi relativamente inesauribili che presentano una ricaduta ambientale trascurabile: realizzazione di impianti fotovoltaici; il rifasamento delle reti elettriche per migliorare il fattore di potenza; la rimozione dell'eterneit attualmente presente nel 25% degli edifici scolastici, come riscontrato dal dirigente dell'ufficio tecnico, Giacomo Losapio e dall'ing. Nicola Catalano, incaricato di effettuare la verifica dello stato degli impianti tecnologici.

TRANI | De Simone scrive all'Ufficio tecnico comunale e chiede più controlli sugli interventi in atto

# Buche-trappola in agguato

Troppi «rattoppi» e via Papa Giovanni XXIII resta un percorso a rischio



Giuseppe De Simone

NICO AURORA

● **TRANI.** A parte via Sant'Annibale Maria Di Francia, che però presto sarà interessata da lavori di nuova bitumazione per un costo complessivo di 800mila euro, via Papa Giovanni XXIII e strade adiacenti e confluenti rappresentano la zona di Trani messa peggio dal punto di vista dello stato del manto stradale. È la strada maestra della zona industriale, quella percorsa quotidianamente da centinaia di mezzi, leggeri e pesanti, ed interessata con gran frequenza da scavi per lavori di allaccio alla rete fognante, bianca e nera. Ma, quanti più allacci si sono fatti per tutto questo tempo, maggiori sono stati i danni causati al manto stradale per il modo non sempre ortodosso in cui sono stati successivamente condotti i lavori di ripristino. Va da sé che il dissesto di gran parte della rete stradale cittadina, quindi più estensivamente l'annoso problema delle buche di cui i cittadini si lamentano senza soluzione di continuità, viene proprio dai cosiddetti "rattoppi".

Recentemente l'Ufficio tecnico ha emanato nuove norme che disciplinano struttura ed estensione dei ripristini, intimando tutte le ditte interessate ad attenersi a precise prescrizioni, come per esempio una ben più ampia estensione latitudinale e longitudinale dell'intervento rispetto alla zona oggetto di scavi. Per fare un esempio concreto, un luogo in cui è stato recentemente eseguito un ripristino a regola d'arte è il tratto iniziale di via Falcone, dove l'impresa edile che ha ultimato una civile abitazione ha adeguatamente coperto con ampi e resistenti tappeti d'asfalto i luoghi in cui aveva allacciato il fabbricato alla rete dei sottoservizi. Ma nella zona industriale, evidentemente, sembrano persistere problemi se è vero, come è vero, che il capogruppo di Forza Italia, Giuseppe De Simone, ha scritto al dirigente dell'Ufficio tecnico una nota urgente perché «a seguito di



TOMBINO IN AGGUATO. È ormai un'immagine-simbolo di via Papa Giovanni XXIII

più lamentele sollevate da cittadini residenti nella zona di via Papa Giovanni XXIII, ho appreso che vige un "fermo lavori" concernente gli allacci di acqua e fogna».

«Ho riscontrato che detta situazione - riferisce De Simone - riviene dalla più volte sollevata lamentela da parte del Comune di Trani nei confronti dell'Acquedotto pugliese, che non si adopererebbe a ripristinare a regola d'arte la sede stradale durante i loro vari interventi».

De Simone, pertanto, chiede all'ingegnere capo di attivare entro dieci giorni «ogni procedimento utile al fine di risolvere questo

stato di stallo». In altre parole, il Comune vuole tutelarsi chiedendo ad Aqp di conoscere, preliminarmente ad ogni scavo, tempi e modi dei ripristini. Ma nel frattempo ha bloccato ogni tipo di allaccio e, dunque, questo finisce per bloccare anche e soprattutto le aziende. Come dire che, comunque la si fa, qualcuno alla fine sarà sempre scontento. Pare evidente, però, che ogni forma di autotutela pare necessaria così come, peraltro, la legittimità sembra la richiesta di De Simone affinché questa difficile matassa si sbrogli in tempi brevissimi, per evitare uno stallo davvero eccessivo.

La zona industriale



Un altro scorcio della zona



SESTA PROVINCIA. Tema sempre al centro di un vivace dibattito

BARLETTA | Con la pubblicazione dei collegi

## Provincia Bat «Finalmente inizia a materializzarsi»

*I consiglieri comunali di Forza Italia esprimono soddisfazione per la formazione dei collegi elettorali della provincia di Barletta-Andria-Trani: «Questa è la risposta migliore a tutti gli uccelli del malaugurio del centrosinistra che, pur di trovare argomenti pretestuosi e mistificatori con i quali attaccare politicamente il nostro partito ed il Popolo della Libertà, trasformano scarni ed anonimi comunicati stampa in bollettini ufficiali»*

MICHELE PIAZZOLLA

● **BARLETTA.** Ancora reazioni e commenti sulla ufficializzazione dei collegi elettorali della provincia di Barletta-Andria-Trani, pubblicata dalla Gazzetta Ufficiale la settimana scorsa. E di cui la Gazzetta ha dato notizia.

«Esprimiamo viva soddisfazione per la pubblicazione ufficiale dei collegi elettorali della Provincia di Barletta-Andria-Trani sulla Gazzetta Ufficiale - intervengono i consiglieri comunali di Forza Italia, Marcello Lanotte, Giovanni Alfarano, Michele Nasca, Mariagrazia Vitobello e Antonio Luzzi - questa è la risposta migliore a tutti gli uccelli del malaugurio del centrosinistra che, pur di trovare argomenti pretestuosi e mistificatori con i quali attaccare politicamente Forza Italia ed il Popolo della Libertà, trasformano scarni ed anonimi comunicati stampa in Bollettini Ufficiali».

Il gruppo consiliare di Forza Italia ribadisce: «La sesta provincia non è stata mai così vicina a materializzarsi. Adesso, con l'inesorabile passare del tempo, ci aspettiamo dai summenzionati catastrofisti, alla spasmodica ricerca di inutili e nocive polemiche, una doverosa levata di scudi verso l'immobilismo della loro amministrazione di centrosinistra qui a Barletta che, non si comprendono ancora i motivi, non da inizio ai lavori di ristrutturazione-adequamento del Monte di Pietà che come tutti sanno è stato individuato quale sede della Prefettura».

«Finalmente - concludono i consiglieri azzurri - dopo oltre un secolo il sogno della nostra amata città

si sta realizzando. Da parte nostra ringraziamo il Presidente del consiglio Berlusconi ed il ministro Raffaele Fitto perché grazie al loro impegno continueremo sempre ad essere collaborativi e propositivi oltre le polemiche di basso cabotaggio che creano inutili tensioni segno dell'inadempienza politica del centrosinistra».

Sulla questione delle sedi e uffici istituzionali della provincia di Barletta-Andria-Trani, il consigliere forzista Antonio Luzzi interviene ulteriormente per sostenere che: «La nostra Bat è ferma per ché i sindaci delle dieci città, quello di Barletta in particolare, non sono altrettanto solerti. Infatti è bloccata all'Ufficio demaniale di Bari la richiesta di congruità della locazione della futura sede della Prefettura, cioè il palazzo del Real Monte di Pietà».

Infine, sulla sesta provincia interviene Ruccio Vitobello, ex presidente del Comitato di lotta per ribadire che «non è affatto un errore legare la provincia di Monza a quelle della Bat e Fermo».

«Dopo tanti anni di lotte - ricorda Vitobello - tante battaglie e tante delusioni e dopo tanti incontri con i comitati di lotta di Monza e di Fermo, mi resi conto che era necessario un patto tra i tre comitati di lotta. Questa mia intuizione fu condivisa da tutti ed è stata determinante ed essenziale per la realizzazione delle tre province. Solo questo patto tra gentiluomini poteva far nascere e realizzare il sogno di oltre 150 anni dei barlettani. Questo è avvenuto il 25 ottobre 2003, nella sala "Ida" della fiera di Monza: dopo un mio accurato intervento il patto fu suggellato con una stretta di mano tra i presidenti dei tre comitati e dei sindaci delle città di Monza, Fermo e Barletta».

BARLETTA | Domani pomeriggio, alle 18.30 Al «Presidio del libro» incontro con Federico Pirro

● **BARLETTA.** Il Presidio del Libro organizza per domani, martedì 8 luglio, nell'aula consiliare (ridotto del teatro «Curcio»), alle 18.30, un incontro con Federico Pirro, autore del romanzo Bari Brucia (Besa editrice).

Già responsabile della redazione giornalistica Rai di Bari, in Bari brucia Federico Pirro ricostruisce in chiave romanzesca alcune delle vicende legate all'incendio del teatro Petruzzelli. Nell'opera cronaca giudiziaria, pratica giornalistica e fantasia si fondono in un mix capace di restituire al meglio il clima di un fondamentale momento della storia della nostra regione.

In sala saranno presenti, oltre all'autore, il sindaco di Barletta, Nicola Maffei e la Presidente della Commissione cultura del comune, Mariagrazia Vitobello. Modera Antonio Turi. L'appuntamento è organizzato dal Presidio del Libro di Barletta, sostenuto dalla Bat Progetti e dal Cinema Opera, con il Patrocinio del Comune di Barletta ed è una iniziativa promossa dalla Regione Puglia - Assessorato al Mediterraneo in collaborazione con "Associazione Presidi del libro".

L'iniziativa promossa dal Comune e dalla Ugl I problemi di pesca e agricoltura oggi a Barletta incontro con Buonfiglio

● **BARLETTA.** Il difficile momento che attraversano i settori della pesca e dell'agricoltura saranno al centro dell'incontro promosso dal Comune e dalla delegazione cittadina della Ugl per oggi, alle 11.30, nella sala consiliare. «Le problematiche dei settori agricoli e marittimi» questo il tema sul quale, dopo l'introduzione dell'assessore comunale alle Politiche di Sviluppo Economico, Franco Caputo, e i saluti del Sindaco Nicola Maffei, registrerà l'intervento del sottosegretario alle Politiche Agricole con delega alla pesca, On. Antonio Buonfiglio. A seguire il dibattito moderato da Oronzo Cilli (Ugl-Barletta).

«La presenza dell'on. Buonfiglio - sottolinea una nota della Ugl Barletta - è un segnale importante perché dimostra l'interesse delle istituzioni verso i problemi reali del territorio, in questo caso quelli in agricoltura e pesca, e l'attenzione del governo verso la sesta. Si discuterà di agricoltura e soprattutto della crisi del caro gasolio che in queste settimane ha messo in ginocchio un settore vitale per la nostra economia. Come delegazione Ugl di Barletta ringraziamo la pronta disponibilità del sottosegretario Buonfiglio, che conferma la sua vicinanza alla sesta provincia pugliese incominciata sin da quando ricopriva l'incarico di presidente dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura, e poi da deputato nella scorsa legislatura, e l'amministrazione comunale che ha patrocinato e fatta sua l'iniziativa istituzionale».

### NOTIZIARIO

#### MODA E MUSICA A TRANI

Alle 22 serata di moda e musica ne «Il vecchio e il mare». Sfilata di abbigliamento uomo e donna in collaborazione con negozi di Trani e Andria. A seguire «Summer party», discoteca con dj Francesco Tarantini e Tiziano Vania. Vocalist Adriano Loconte (Info 340/9733088).

#### TRANI, CULTURA A CONFRONTO

Si terrà dal 9 al 27 luglio, nel castello svevo, la rassegna internazionale d'arte contemporanea "Culture a confronto", organizzata dalla fondazione "Giuseppe De Nittis" con il patrocinio di Regione e Comune di Trani e la collaborazione del Ministero dei beni ed attività culturali e della Soprintendenza di Bari e Foggia. Prevista la partecipazione di artisti provenienti da India, Svizzera, Giappone, Spagna e Italia. Tre le sezioni: pittura, fotografia, installazione e video art.

### LA GAZZETTA DEL NORDBARESE

Direttore responsabile: GIUSEPPE DE TOMASO

Direttore: CARLO BOLLINO

Edisud S.p.A. - Via Scipione l'Africano, 264 - 70124 Bari

REDAZIONE DI BARLETTA

via Sant'Antonio, 73.

Tel. 0883/341011 - Fax 080/5502070.

E-mail: cronaca.barletta@gazzettamezzogiorno.it

Sito internet: www.lagazzettadelmezzogiorno.it

Pubblicità: Publikompass Nordbarese, Barletta

via Pier delle Vigne, 7

Tel. 0883/531313 - Fax: 0883/347937.

Studio Gmp Pubblicità, Barletta, c.so V. Emanuele, 52.

Tel. 0883/332472 - Fax: 0883/332416.

Necrologie: www.gazzettanecrologie.it

Gazzetta Affari: 800.659.659 - www.gazzettaaffari.com

Reg. Trib. Bari n. 10/4 del 17.02.2004

## PK publikompass spa

L'Azienda è una concessionaria di pubblicità articolata su diversi mezzi di comunicazione: Stampa (Quotidiani e Periodici), Radio, Internet e TV. Nel quadro di un programma di sviluppo della Divisione Commerciale di Bari, ricerca:

per la zona di Nord-Ba e provincia  
**UN AGENTE**  
per la vendita di spazi di pubblicità  
su «La Gazzetta del Mezzogiorno»  
e le altre testate del Gruppo

da avviare alla professione di Agente Pubblicitario nel settore Stampa Locale.

Ai candidati si richiede:

- età non superiore a 25 anni;
- grinta, autonomia, motivazione a lavorare per obiettivi, spiccate capacità relazionali;
- Costituirà titolo preferenziale:
- esperienza di vendita di servizi alle Aziende.

Sono previsti: affiancamento iniziale, formazione mirata ed adeguati supporti di marketing.

Si offre compenso provvisoriale adeguato, erogazione di anticipi mensili sulle provvigioni spettanti ed affidamento di un'area in esclusiva. La ricerca è rivolta indistintamente a uomini e donne.

Inviate la candidatura a

PUBLIKOMPASS S.p.A Via Amendola, 166/5 - 70126 BARI

Tel. 080/548.51.11 - Fax 080/548.52.49

e-mail: giuseppe.bellini@publikompass.it